



MINISTERO
DELL'INTERNO



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

**19a Conferenza
dei Responsabili di Stabilimento
e dei Responsabili HSE**

Enterprise Hotel – Corso Sempione, 91

La Gestione della Sicurezza Antincendio (G.S.A.)

La qualità dei controlli al centro della prevenzione

Milano, 15 aprile 2026



Relatore:
Ing. Paolo MASSIMI - Dirigente Superiore dei Vigili del fuoco
paolo.massimi@vigilfuoco.it



AGENDA

La Gestione della Sicurezza Antincendio (G.S.A.): Le leggi e normative tecniche vigenti oggi in Italia.

Il D.M. 1° settembre 2021 (cosiddetto «Decreto Controlli») e gli aggiornamenti per il processo di qualifica dei manutentori dei sistemi antincendio.

Le funzionalità del Portale informatico istituito dai Vigili del Fuoco: Le indicazioni alle Imprese utilizzatrici dei servizi antincendio su come poter individuare i soggetti qualificati.



La Gestione della Sicurezza Antincendio (G.S.A.)

E' l'insieme delle misure organizzative e gestionali finalizzate a prevenire gli incendi e a mitigarne le conseguenze attraverso una corretta pianificazione, sia durante il normale esercizio dell'attività che in caso di emergenza.

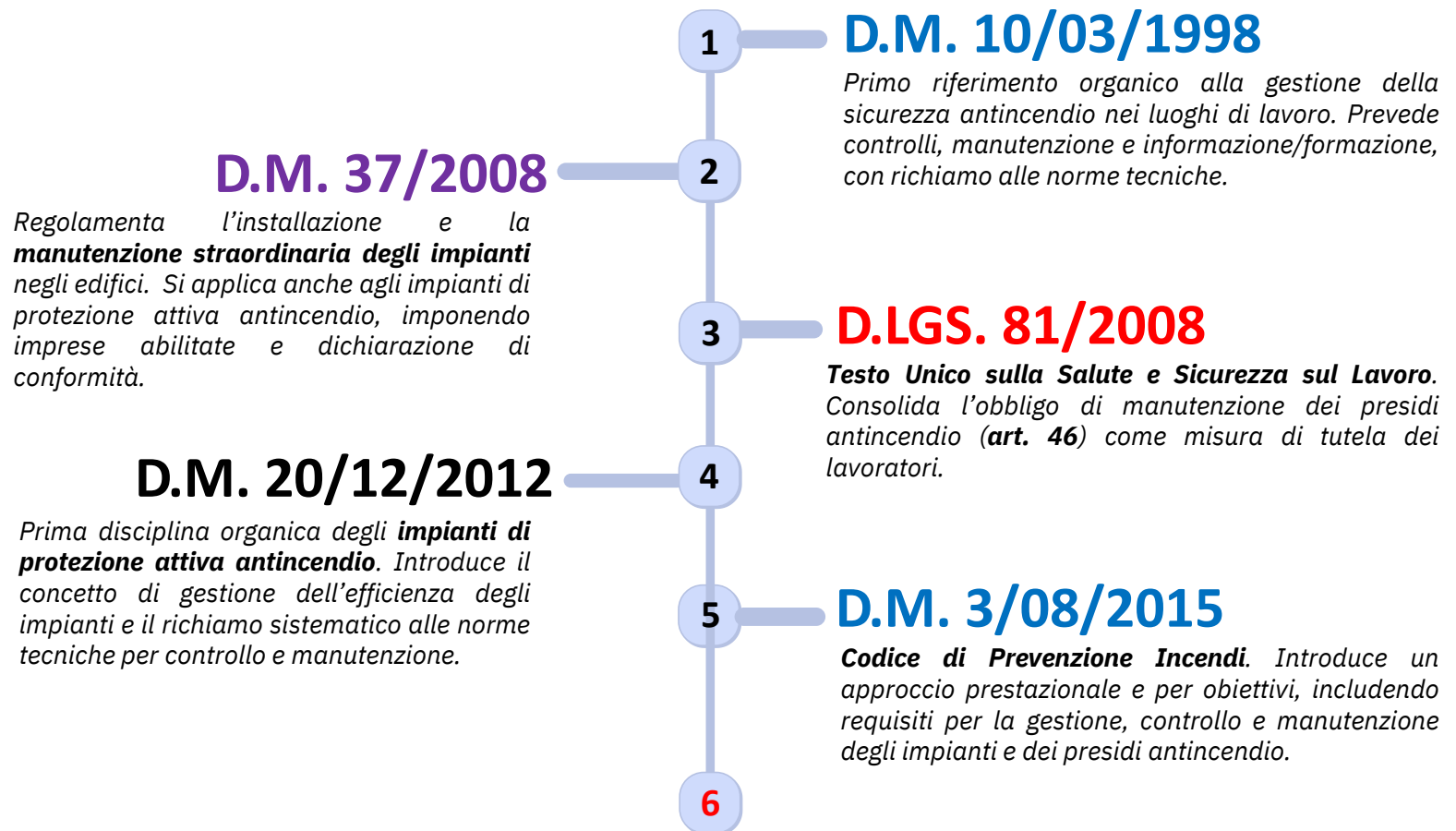
La normativa di riferimento ha subito una profonda evoluzione con i tre decreti del settembre 2021 (D.M. 1/9/2021, D.M. 2/9/2021, D.M. 3/9/2021), che hanno sostituito il precedente D.M. 10 marzo 1998.

La **G.S.A.** si articola in **2 fasi principali** previste dal **D.M. 2 settembre 2021**:

1. **G.S.A. in esercizio** : *Riguarda l'ordinaria operatività per mantenere basso il rischio. Include la manutenzione degli impianti, il controllo delle vie di esodo, l'informazione ai lavoratori e la formazione degli addetti.*
2. **G.S.A. in emergenza** : *Comprende le procedure da attivare al verificarsi di un incendio, come l'attivazione del piano di emergenza, l'evacuazione degli occupanti e l'intervento delle squadre antincendio.*



Un lungo processo:



D.M. 1, 2 e 3 settembre 2021



La Gestione della Sicurezza Antincendio (G.S.A.)

Gli obblighi principali del Datore di Lavoro:

- 1. Valutare il rischio incendio** - *Identificare i pericoli e determinare il livello di rischio.*
- 2. Nominare e formare gli addetti** - *Designare il personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione e gestione emergenze.*
- 3. Assicurare la manutenzione** - *Garantire che estintori, idranti, sistemi di rilevamento, ecc... siano sempre efficienti tramite controlli periodici.*

E poi:

Predisporre il Piano di Emergenza (*è obbligatorio solo per: attività con almeno 10 lavoratori, attività soggette a controllo dei Vigili del Fuoco o aperte al pubblico con oltre 50 persone, ecc....*).

IMPORTANTE dal Codice Prevenzione Incendi (DM 3 agosto 2015 e s.m.i.):

*Ci sono specifici **Livelli di Prestazione per la G.S.A.** (da I a III) basati sulla complessità dell'attività e sul numero di occupanti, che determinano il rigore delle misure organizzative richieste.*



i 3 D.M. dell'1, 2 e 3 settembre 2021 ed il D.Lgs. 81/2008

Art. 46 - Prevenzione incendi

1. *La prevenzione incendi è la funzione di preminente interesse pubblico, di esclusiva competenza statale, diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente.*
2. *Nei luoghi di lavoro soggetti al presente decreto legislativo devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori.*
3. *Fermo restando quanto previsto dal d.lgs. 08/03/2006, n.139 e dalle disposizioni concernenti la prevenzione incendi di cui al presente decreto, **i Ministri dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale**, in relazione ai fattori di rischio, adottano uno o più decreti nei quali sono definiti:*
 - a) i criteri diretti atti ad individuare:**
 - 1) *misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi;*
 - 2) *misure precauzionali di esercizio;*
 - 3) *metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio;*
 - 4) *criteri per la gestione delle emergenze;*
 - b) le caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, compresi i requisiti del personale addetto e la sua formazione.**
4. *Fino all'adozione dei decreti di cui al comma 3, continuano ad applicarsi i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro di cui al decreto del Ministro dell'interno in data 10 marzo 1998.*



Il D.M. 1 sett. 2021 «Decreto Controlli»: i 6 articoli

Art. 1: Definizioni

- Manutenzione - Tecnico manutentore qualificato – Qualifica - Controllo periodico – Sorveglianza.

Art. 2: Campo di applicazione

- Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio in attuazione dell'articolo 46, comma 3 lettera a punto 3, del **decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**.

Art. 3: Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio

- Riferimenti normativi, tecnici e gestionali per l'esecuzione e la registrazione degli interventi di manutenzione e controllo degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio.

Art. 4: Qualificazione dei tecnici manutentori

- Controlli e manutenzione di cui all'articolo 3 appannaggio solo dei **tecnici manutentori qualificati**.
- Modalità di qualificazione stabilite nell'**allegato II**.
- Qualifica di tecnico manutentore valida su tutto il territorio nazionale.

Art. 5: Abrogazioni

- Dalla data di entrata in vigore sono abrogati l'articolo 3 comma 1 lettera e) e l'allegato VI del DM 10 marzo 1998.

Art. 6: Entrata in vigore

- Decreto in vigore **entro un anno** dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**E' entrato in vigore il
25 settembre 2022**



Il Decreto Ministeriale 15 luglio 2025

Decreta:

Art. 1.

*Modifiche all'art. 6 del decreto del Ministro dell'interno
1° settembre 2021*

1. Al comma 1-*bis* dell'art. 6 del decreto del Ministro dell'interno 1° settembre 2021, le parole «25 settembre 2025» sono sostituite dalle seguenti: «25 settembre 2026».

La PROROGA riguarda solamente «*la qualifica del tecnico manutentore*»

NON SONO oggetto di proroga:

- *Gli obblighi legati alla manutenzione*
- *La manutenzione effettuata «a regola d'arte»*
- *L'obbligo di affidare queste attività «a chi è competente e qualificato»*

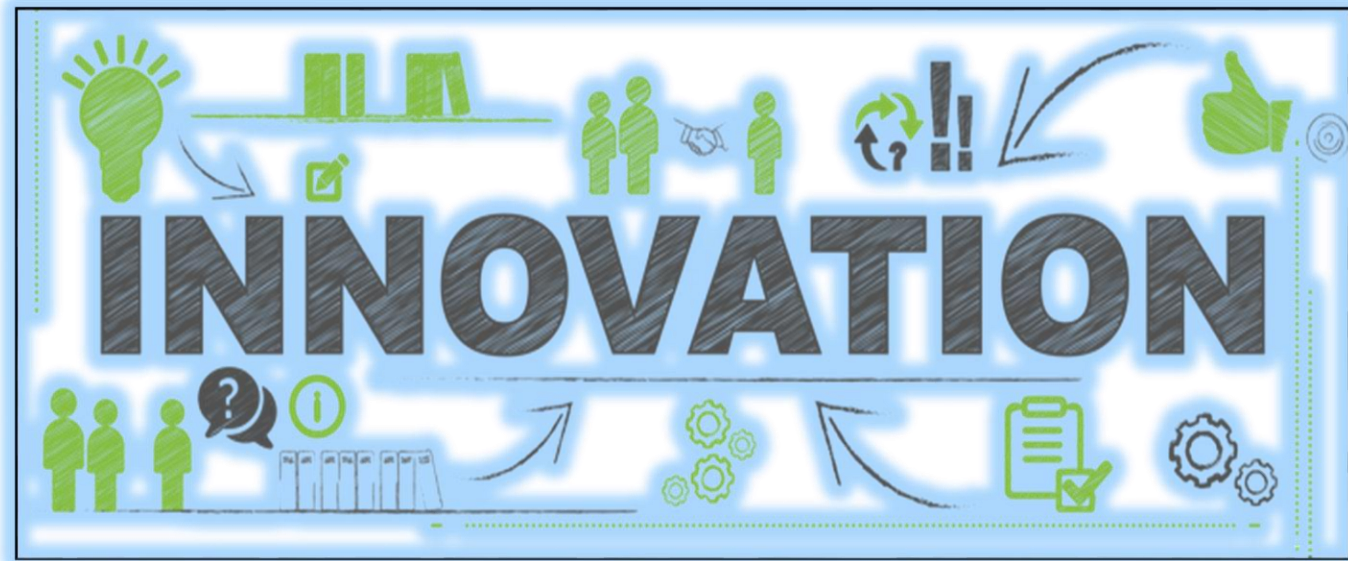


«L'OSSERVATORIO» del Decreto Controlli



Ultimo aggiornamento:

28 novembre 2025 con il Decreto del Capo del Corpo Nazionale dei VVF n.154



L'innovazione più rilevante riguarda **la Qualificazione dei Tecnici Manutentori**, stabilita in modo più oggettivo e rigoroso.

Infatti, le precedenti disposizioni di cui al D.M. 10 marzo 1998 non indicavano i requisiti richiesti al personale incaricato, genericamente definito competente e qualificato.



Tutti gli attori in gioco

Direzione Centrale Prevenzione Sicurezza Tecnica Antincendio Energetica dei VV.F.

Autorizzazione



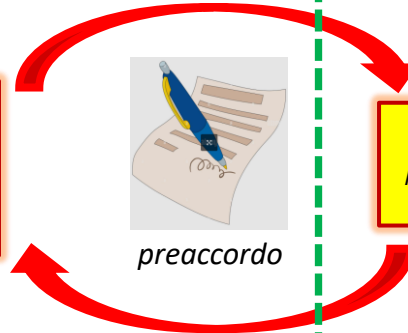
n.2

Soggetto Formatore
Autorizzato se rispetta i requisiti di cui alla Circolare DCPREV n. 14804 del 6.10.2021

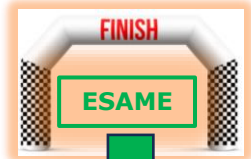


n.1

Aspirante Tecnico Manutentore



Sede d'esame
Requisiti nella Circolare DCPREV n. 14804 del 6.10.2021



n.3

Portale Informatico: «Corpo Digitale» dei VV.F.



Direzione VV.F. territorialmente competente



Come si presenta l'istanza di «Richiesta d'esame» ?



E' il portale online che rende semplice e veloce l'accesso ai servizi digitali del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

Gli utenti possono accedere ai servizi utilizzando lo **SPID** (il Sistema Pubblico di Identità Digitale che garantisce a tutti i cittadini e le imprese un accesso unico, sicuro e protetto) oppure la **CIE** (La Carta di Identità Elettronica).



LA GESTIONE DELLA DOMANDA DEL CANDIDATO

Tramite *il portale online* si può:



Inserire la
richiesta



Inviare la
richiesta



Effettuare il
download
del Nullaosta
Transitorio
(N.O.T.)



Calendarizzazione
dell'esame



Effettuare il download
del Certificato di
Qualificazione (ATTESTATO)



Procedere al pagamento
con PagoPA del servizio e
della marca da bollo



Monitorare lo stato
d'avanzamento della
richiesta

Il Portale Informatico del CNVVF consente a tutti i candidati Tecnici Manutentori Qualificati di inviare la richiesta per uno o più Presidi dei 15 totali previsti e, poi, di ottenere il N.O.T. (Nulla Osta Transitorio). E' possibile anche visualizzare la calendarizzazione dell'esame presso la sede d'esame scelta.

Dopo l'ESAME CON ESITO POSITIVO, si può procedere con il download dell'ATTESTATO di TECNICO MANUTENTORE ANTINCENDIO QUALIFICATO.



Come si diventa tecnico manutentore qualificato?



Attraverso un esame sostenuto con una Commissione formata da appartenenti al C.N.VV.F.

La Commissione Esaminatrice ha la seguente composizione:

- 1 Dirigente che espleta *funzioni operative*, con funzione di Presidente;
- 1 Ispettore o Direttivo che espletano *funzioni operative*, con funzione di Componente;
- 1 Ispettore o Direttivo dei *ruoli tecnico-professionali*, con funzione di Componente e Segretario.

La Commissione Esaminatrice, per lo svolgimento delle prove, si avvale di 1 o più tecnici manutentori qualificati, aventi anche le caratteristiche di “docenti”.



«Decreto Controlli» - gli Esami

Il D.M. 13 settembre 2024 ha semplificato il processo di qualificazione: **portando i casi d'esame da 3 a 2, come è oggi.**

- **CASO D'ESAME 1:**
Esame completo

CORSO DI FORMAZIONE
(presso i Soggetti Formatori abilitati)

ESAME:
+ prova scritta
+ prova oral-pratica
+ valutazione curriculum vitae

- **CASO D'ESAME 2:**
Esame ridotto

CURRICULUM (obbligatorio)
+
ATTESTAZIONE DI SERVIZIO
(esperienza pregressa di almeno 3 anni)

ESAME:
+ prova oral-pratica
+ valutazione curriculum vitae

IMPORTANTE: 1 presidio = 1 esame

PRESIDIO ANTINCENDIO		
<input type="checkbox"/> P.1 - Estintori d'incendio portatili e carrellati	<input type="checkbox"/> P.2 - Reti idranti antincendio	<input type="checkbox"/> P.3 - Porte resistenti al fuoco (porte tagliafuoco)
<input type="checkbox"/> P.4 - Sistemi automatici a sprinkler	<input type="checkbox"/> P.5 - Impianti di rivelazione e allarme incendio	<input type="checkbox"/> P.6 - Sistemi di allarme vocale per gestione emergenza (EVAC)
<input type="checkbox"/> P.7 - Sistemi di spegnimento ad estinguente gassoso	<input type="checkbox"/> P.8.1 - Sistemi di evacuazione naturale di fumo e calore (SENF)	<input type="checkbox"/> P.8.2 - Sistemi di evacuazione forzata di fumo e calore (SEFFC) e sistemi di ventilazione orizzontale del fumo e del calore (SVOF)
<input type="checkbox"/> P.9 - Sistemi a pressione differenziale	<input type="checkbox"/> P.10 - Sistemi a schiuma	<input type="checkbox"/> P.11 - Sistemi di estinzione ad aerosol condensato
<input type="checkbox"/> P.12 - Sistemi a riduzione di ossigeno	<input type="checkbox"/> P.13 - Sistemi ad Acqua nebulizzata	<input type="checkbox"/> P.14 - Sistemi a polvere





MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA, ANTINCENDIO ED
ENERGETICA

**ATTESTATO
TECNICO MANUTENTORE QUALIFICATO**
(ai sensi del D.M. 1° settembre 2021 e ss.mm.ii.)

Si attesta che il/la Sig./ra:
[REDACTED]

Nato/a a [REDACTED]
CF [REDACTED]

In data: 03/09/2025
ha sostenuto con esito positivo l'esame di qualificazione, come da verbale della Commissione esaminatrice
registrato al protocollo 14363 del 05/09/2025, per il presidio antincendio:

P.2 RETI IDRANTI ANTINCENDIO
ed è iscritto nell'albo nazionale col codice identificativo: **DCPREV/P.2/2025.2**
Il presente attestato ha validità quinquennale a partire dalla data di svolgimento dell'esame

IL DIRETTORE O SUO DELEGATO
Documento firmato digitalmente ai sensi di legge



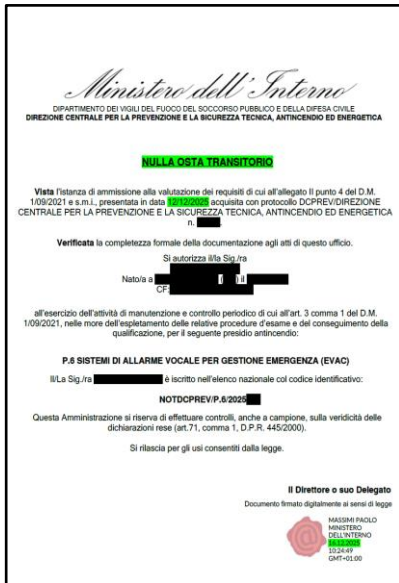


N.O.T.

Che cosa è il N.O.T. ?

La piattaforma, una volta verificata la presenza della documentazione prevista ed il pagamento sul sistema Pago PA, emette il **N.O.T. (Nulla Osta Transitorio)**, con validità di un anno dalla data di rilascio in attesa dell'esame.

Il N.O.T. consente di operare sul mercato in attesa della prova di esame.



IMPORTANTE: Se NON superi l'esame o sei assente, il N.O.T. decade.

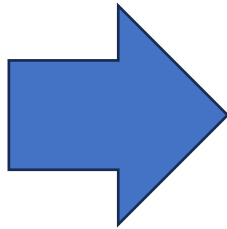
Fine N.O.T.
dal **26/09/2026**





IMPORTANTE: Sul sito istituzionale del www.vigilfuoco.it esiste una sezione interamente dedicata al Decreto Controlli, raggiungibile al link:

<https://www.vigilfuoco.it/servizi-le-aziende-e-i-professionisti/formazione-abilitazione-e-aggiornamento-addetti-antincendio-e-docentiformatori/dm-settembre-2021-e-decreto-controlli>



The screenshot shows the website interface for the Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. The main heading is "D.M. 1° settembre 2021 e ss.mm.ii. (Decreto controlli)". Below this, it states the date "14 Settembre 2025" and provides a summary of the decree's content, mentioning its publication in the Gazzetta Ufficiale and its purpose of establishing criteria for fire safety equipment maintenance. A large blue arrow points from the left towards this screenshot.



Qui è possibile acquisire **TUTTE le informazioni utili** per la qualifica di Tecnico Manutentore Antincendio.

Ci sono **TUTTE le circolari attuative e i chiarimenti interpretativi** emanate dal C.N.VV.F. sul Decreto Ministeriale 1° settembre 2021.



Gli ultimi 4 aggiornamenti del Portale

1. Gestione dell'inidoneità (Rif. Circolare DCPREV n. 19631 del 3.12.2024)

Nel caso in cui un candidato risulti **NON IDONEO** alla sessione d'esame pianificata:

1. **Decadenza immediata del N.O.T.** generato per il presidio interessato;
2. **Decadenza immediata della richiesta associata.**

Per una NUOVA presentazione della domanda, il candidato dovrà:

- a) *inoltrare una richiesta ex novo, con relativo pagamento del costo del servizio e del bollo amministrativo;*
- b) *se si tratta del primo inoltro dopo la bocciatura, non sarà generato un nuovo N.O.T. e il candidato potrà essere incluso in una nuova sessione d'esame;*
- c) *se si tratta del secondo o successivo inoltro dopo 2 bocciature, il candidato potrà selezionare esclusivamente la modalità "Corso di formazione + Esame" e non verrà generato il N.O.T.*

In caso il candidato risulti **IDONEO** il sistema:

- 1) **genera l'attestato di idoneità tecnica;**
- 2) **appone la data di fine validità al N.O.T. precedentemente emesso.**

È stato inoltre aggiornato il template del N.O.T. in conformità agli ultimi adeguamenti normativi.



2. Introduzione della nuova modalità di pagamento (Ricevuta Esterna)

È stata introdotta una funzionalità che consente al cittadino di caricare la ricevuta di un pagamento già effettuato per richieste che risultano ancora da finalizzare a causa di errori commessi durante il primo inoltro.

Il sistema consente una migliore gestione dei casi in cui:

- il pagamento tramite PagoPA è stato effettuato correttamente;
- un errore di compilazione/lavorazione impedisce alla Direzione Regionale VVF di proseguire con l'istruttoria.

Per evitare l'attivazione di procedure di rimborso — spesso complesse e non immediate — al cittadino è ora consentito:

- ***Di presentare una nuova richiesta correttamente compilata, allegando la ricevuta del pagamento originario.***

Per tutte le nuove richieste, utilizzare le modalità di pagamento tramite il servizio PagoPA integrato all'interno del Portale "Servizi al Cittadino" (e NON l'accesso diretto al Portale PagoPA dei Vigili del Fuoco onde evitare possibili disallineamenti tra le applicazioni con compromissione del pagamento effettuato dal cittadino).



3. Perfezionamento del cruscotto dei Soggetti Formatori

Sono state implementate le seguenti evolutive:

- visualizzazione, all'interno del cruscotto personale, di indirizzo, comune e provincia della specifica sede d'esame;
- aggiornamento dei contenuti delle comunicazioni generate dal portale (assenza, inidoneità, abilitazione, approvazione provvisoria) per ridurre dubbi e facilitare la gestione;
- introduzione del campo "Note" in fase di creazione della proposta d'esame, per consentire al Soggetto Formatore di comunicare alla Direzione Regionale eventuali informazioni utili all'organizzazione dell'evento.

4. Ottimizzazione della pagina di richiesta e dei filtri di ricerca

- Per il cittadino: la sostituzione della dicitura "Delegante" con "Candidato Delegante", così da rendere più chiaro l'obbligo di inserire correttamente le informazioni relative al candidato;
- Per l'operatore VVF: l'introduzione dei filtri di ricerca "Nome Candidato" e "Cognome Candidato", per rendere più immediata la consultazione e la gestione delle richieste.

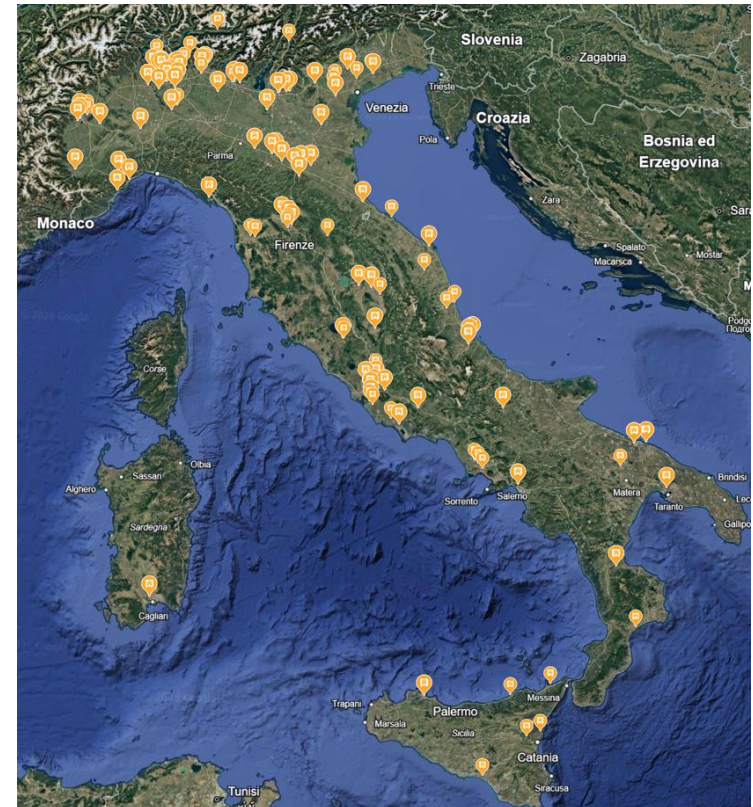
Con la pagina "**Scrivici**", disponibile sul portale stesso, è ORA possibile richiedere assistenza al gruppo di lavoro preposto per poi verificare lo stato di lavorazione nell'apposito cruscotto di consultazione.



i SOGGETTI FORMATORI e loro SEDI D'ESAME

33 *Soggetti Formatori autorizzati*

120 *Sedi di Esame*





LE SEDI DEI VV.F. PER LE COMMISSIONI D'ESAME

18 Direzioni Regionali VV.F.



103 Comandi VV.F.



1 Direzione Centrale VV.F. (D.C.P.S.T.A.E.)

IMPORTANTE:
Si fanno sempre + ESAMI





Lo stato di attuazione

*Al 10 aprile 2026 sono arrivate **16.355** richieste d'esame per conseguire la qualifica di Tecnico Manutentore Antincendio.*

E poi:

1. Già esaminati **3.750** candidati, di cui **3.660** sono risultati **IDONEI** ed ottenuto l'Attestato Di Tecnico Manutentore Qualificato.
2. Già in programmazione altri **1.619** esami.
3. Altre **4.834** richieste sono «*in stato di N.O.T.*» (quindi già lavorate dalle Direzioni VV.F. e che sono in attesa di programmare l'esame).

IMPORTANTE:

- **7.144 richieste** sono in Lombardia;
- si nota un fenomeno «migratorio» dei candidati...



3 punti di sintesi

- 1) *NON BASTA* essere a norma «*come Progetto di Prevenzione Incendi*», ma bisogna «*ESSERE A NORMA come PROGETTO, REALIZZAZIONE e GESTIONE*»
- 2) Valorizzazione di *QUALITA'*, *EFFICACIA* ed *EFFICIENZA* dei sistemi antincendio
- 3) Coerenza tra *BENEFICI* e *COSTI* per *GLI INVESTIMENTI SOSTENUTI*.



Il D.M. 1° settembre 2021 è un «gradino» di crescita nel settore dell'antincendio in Italia



MINISTERO
DELL'INTERNO



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

19a Conferenza dei Responsabili di Stabilimento e dei Responsabili HSE

Enterprise Hotel – Corso Sempione, 91

La Gestione della Sicurezza Antincendio (G.S.A.)

La qualità dei controlli al centro della prevenzione

Grazie

Milano, 15 aprile 2026



Relatore:
Ing. Paolo MASSIMI - Dirigente Superiore dei Vigili del fuoco
paolo.massimi@vigilfuoco.it